

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

GALDUS Società Cooperativa Sociale

2) *Codice di accreditamento:*

NZ06885

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regionale Lombardia

4

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

START: Servizio civile per sostenere l'Apprendimento dei giovani e lo sviluppo progettuale e comunicativo in Galdus

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore educazione e promozione culturale – E08 - Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico (secondariamente - E09 – Attività di tutoraggio scolastico)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il presente progetto intende sostenere il successo formativo e positivo inserimento lavorativo dei giovani che frequentano il Centro di Formazione Professionale di Galdus, in particolare per coloro che si trovano in situazione di disagio e/o difficoltà (certificata e non) e che si trovano in situazione di rischio di espulsione dal sistema scolastico/formativo. Tale obiettivo sottende azioni in grado di favorire la partecipazione attiva, l'inclusione socio-educativa e culturale dei ragazzi target, nonché attività finalizzate ad ampliare e creare sinergie utili a Galdus per costruire nuove opportunità per i giovani di Milano.

I servizi di Galdus che verranno coinvolti sono due: il primo si occupa direttamente della formazione, il secondo realizza le attività trasversali di

comunicazione/fundraising/progettazione. Nello specifico:

- 1) i corsi formativi che Galdus realizza (settori differenti a seconda del reale fabbisogno rilevato);
- 2) area della comunicazione e progettazione di Galdus poiché diviene sempre più importante individuare nuovi strumenti che possano finanziare/co-finanziare nuove attività finalizzate all'educazione, formazione, accoglienza ed accompagnamento all'interno del mondo del lavoro, orientamento, etc. Pertanto diviene fondamentale il coinvolgimento di questa area che coinvolgerà a pieno i ragazzi del servizio civile.

Galdus è una Cooperativa sociale che sostiene minori ed adulti a riconoscere e valorizzare le loro capacità, i loro interessi, i loro talenti. La Formazione professionale, i corsi per adulti occupati e disoccupati, le azioni di orientamento e sostegno all'inserimento lavorativo costituiscono il fulcro delle attività che quotidianamente sono sviluppate nelle differenti sedi del territorio milanese. Durante il 2014 Galdus ha accolto nelle due sedi di Milano (via Pompeo Leoni n. 2 e G.B. Piazzetta n. 2) 1.189 ragazzi che hanno deciso – all'uscita dalla terza media - di conseguire la qualifica per l'assolvimento dell'obbligo scolastico presso Galdus. Per quanto concerne le attività di orientamento, sono 1.884 giovani accompagnati alla “scoperta di sé” e del mercato del lavoro e 2.204 le persone coinvolte nei servizi per il lavoro e accompagnamento alla professione, n° 620 persone formate e avviate al lavoro, n° 800 persone coinvolte in percorsi professionalizzanti per disoccupati adulti, n° 3.800 persone occupate coinvolte in percorsi di riqualificazione. Il dato significativo è legato al numero di inserimenti stabili nel mondo del lavoro: 1.537 nel 2015. Altri dati significativi sono: n° 1.950 di imprese coinvolte, n° 700 coinvolte nell'inserimento lavorativo dei giovani (stage, tirocini, apprendistato), n° 500 coinvolte in processi di formazione continua e n° 750 coinvolte nelle Politiche attive al lavoro gestite da Galdus. Per raggiungere tali obiettivi formativi, educativi e lavorativi, Galdus realizza specifiche azioni:

- 1) l'orientamento in ingresso sul territorio milanese; ovvero azioni all'interno delle scuole secondarie di I grado e open day che hanno l'obiettivo di informare e dare visibilità alle opportunità formative di Galdus, perché i più giovani possano compiere una scelta consapevole rispetto al loro futuro educativo-professionale.
- 2) L'accompagnamento scolastico durante tutto il percorso educativo-formativo. Questa azione è fondamentale per il successo scolastico dei giovani frequentanti, che vengono sostenuti negli apprendimenti generali e specifici (legati al settore di studio).
- 3) Gli stage, durante i quali lo studente in formazione apprende conoscenze e competenze specifiche acquisite on the job e contestualizzate nel sistema aziendale. Lo stage si configura anche come occasione di crescita e responsabilità, nonché un momento di sperimentazione di sé concreta in grado di consentire al ragazzo il trasferimento di alcune competenze (formali, o acquisite in contesti non formali/informali) in/alle aziende. Sono un esempio l'elevata capacità dei giovani nell'uso di strumenti tecnologici, nonché il potenziale comunicativo ed aggregativo che hanno i ragazzi all'interno ed all'esterno del proprio gruppo di appartenenza.
- 4) Il contatto con le aziende, fondamentale per l'avvio di stage, tirocini ed inserimenti lavorativi. Durante questi momenti le imprese si incontrano con la formazione e queste possono sperimentarsi nel loro ruolo educativo attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze ai giovani ospitati, ma anche apprendere nuovi modi/strumenti di comunicazione e avvicinamento al target giovanile, nonché “sfruttare” il potenziale creativo dei giovani.

- 5) L'orientamento scolastico ed i servizi per il lavoro che hanno l'obiettivo di incrementare le opportunità occupazionali di giovani che escono dal percorso formativo. Nello specifico anche i servizi per il lavoro si strutturano come percorsi che gli studenti possono intraprendere al fine di comprendere/sviluppare modalità e strumenti specifici, nonché consapevolezza e competenze utili a loro per entrare nel mondo del lavoro.

Il contesto di azione di GALDUS è la zona 4 di Milano, area in cui è possibile ritrovare molteplici situazioni in cui i minori vivono in condizioni a rischio e di disagio sociale. Accanto alla condizione economica delle famiglie – ove emerge il tema della povertà (non esclusivamente materiale, ma anche legata alla condizione di abbandono, di emarginazione sociale, di lontananza dalle istituzioni, differenza culturale, etc.) - si ritrovano anche significative situazioni difficili di degrado familiare, di poca attenzione educativa e di devianza sociale. È il caso della periferia Sud Est di Milano, dove più fattori di disagio sociale (problemi economici, lavoro e collocazione abitativa precari, scarsi strumenti culturali ed educativi all'interno delle famiglie) danno vita alle situazioni più compromesse. All'interno dei ragazzi che frequentano il CFP Galdus è possibile ritrovare differenti studenti con particolarità che vanno: da giovani che vivono situazione di disagio, all'appartenenza a nazionalità straniera ad ancora minori con difficoltà certificate (secondo la L. 104/92) e specifiche (DSA, BES, ecc.). I numeri relativi ai ragazzi certificati nell'ultimo triennio sono i seguenti:

- 2012-2013: 119 allievi inizio anno – 118 a fine anno;
- 2013-2014: 145 allievi inizio anno - 143 fine anno;
- 2014-2015: 175 allievi inizio anno – 170 fine anno;
- 2015-2016: 275 allievi inizio anno

Questo significa che, dei mille e oltre studenti accolti, i giovani in situazione di svantaggio (fisico, psichico, economico, sociale, culturale, ecc.) sono circa il 40% della popolazione studentesca di Galdus.

Per quanto concerne gli stranieri possiamo dire che la percentuale dei frequentanti è piuttosto elevata. Nella sede di Piazzetta, nell'a.s.2014/2015, gli iscritti erano 390, di cui il 44% di origine straniera (di I e II generazione). Nella sede di via Pompeo, scende la percentuale di stranieri (che si aggira attorno al 35% tra I e II generazione), anche se la media tra le due sedi è comunque pari al 40%. Pertanto, al fine di garantire l'opportunità che i giovani – soprattutto quelli che si trovano in condizione di: svantaggio socio-culturale e linguistico, difficoltà familiare, disagio e disabilità – il CFP Galdus ha al suo interno una molteplicità di figure, tra cui una pregnante che è il **tutor**.

Il tutor è una figura cardine e trasversale a tutte le attività che Galdus compie. In particolare, in ogni azione il tutor si configura come soggetto strategico, un "ponte" tra più soggetti, un "mediatore" tra più bisogni, un "traghettatore" di giovani nelle fasi di passaggio, un "perno" per affrontare le scelte e costruire un progetto di vita. Pertanto, il tutoraggio diviene fondamentale in ogni azione di progetto:

- a) TUTOR FORMATIVO - figura che accompagna tutti gli studenti nel loro percorso di formazione. Il tutor non solo è referente per la classe, ma è anche:
 - il trait d'union tra gli studenti e gli insegnanti;
 - il riferimento per i genitori;
 - il referente per le attività formative e i progetti educativi personalizzati;
 - il contatto con le imprese nelle attività di stage/tirocinio.
- b) TUTOR PER L'ORIENTAMENTO (in ingresso ed in uscita) - quale punto di contatto tra giovani che si trovano in situazione "di rischio" (soprattutto in ambito scolastico) e le opportunità (sportello e referenti dei percorsi di orientamento) e le risorse presenti per il futuro lavorativo.

A fronte di quanto evidenziato, quindi, il tutoraggio non si configura come azione specifica, ma trasversale e complementare rispetto alle azioni che Galdus svolge per e con i giovani poiché consente l'attivazione di più percorsi mirati, progetti personalizzati e azioni specifiche a supporto del successo formativo degli studenti, il tutto realizzato in un'ottica futura: ovvero un inserimento positivo all'interno del mondo del lavoro.

Infine occorre evidenziare come Galdus cerchi sempre di cogliere nuove opportunità per sperimentare, sviluppare, creare ed ampliare attività e servizi rivolti ai giovani che si trovano in situazione di disagio/fragilità, che rischiano di "perdersi" nel percorso scolastico oppure al termine dello stesso (e trovarsi nella situazione di NEET). Per fare questo, alcune risorse con competenze specifiche si occupano delle attività di comunicazione, fundraising e progettazione. La ricerca di bandi ed il fundraising sono fondamentali per l'individuazione di fonti alternative di finanziamento che consentono a Galdus di ampliare la gamma dei servizi, sperimentare metodi, strumenti etc., tutto questo per i giovani e per favorire il successo formativo. Quando effettivamente vengono avviate queste attività, la comunicazione esterna è lo strumento principale per coinvolgere, diffondere e promuovere tutto ciò che viene realizzato. A tal fine quest'area è fondamentale e trasversale all'interno di Galdus poiché svolge il ruolo di "connettore" tra Galdus, i giovani, la cittadinanza, gli altri enti, il territorio (regionale, nazionale ed europeo).

Ad oggi l'area di comunicazione e progettazione ha realizzato, grazie a queste attività, molteplici progetti che hanno accompagnato e facilitato l'inserimento nel mondo del lavoro di studenti /ragazzi fragili

TARGET 1: i giovani studenti che frequentano i corsi della Scuola Professionale Galdus (sedi di via Piazzetta e via Pompeo Leoni di Milano) che si trovano in condizione di: svantaggio socio-culturale e linguistico, difficoltà familiare, disagio e disabilità.

TARGET 2: cittadinanza, territorio, enti terzi (pubblici e privati) che sono il target delle attività di comunicazione, fundraising e progettazione.

7) *Obiettivi del progetto:*

<p>Le finalità del progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1) il supporto ad attività educativo-formative realizzate per i giovani che frequentano la Scuola Professionale Galdus;2) la diffusione di una cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della condivisione all'interno del contesto educativo-formativo;3) la realizzazione di attività a favore del successo formativo dei giovani della Scuola Professionale Galdus;4) la realizzazione di azioni di fundraising, comunicazione e progettazione che possano sostenere lo sviluppo, l'ampliamento, la sperimentazione, etc. di attività a favore dei giovani, della loro inclusione all'interno del mondo educativo/formativo, sociale e lavorativo. <p>OBIETTIVI:</p> <ol style="list-style-type: none">A) Ampliare le opportunità di tutoraggio all'interno dei percorsi della Scuola Professionale Galdus nelle sedi di via Piazzetta e via Pompeo Leoni della zona 4 di Milano.B) Aumentare le attività di recupero scolastico all'interno della Scuola Professionale Galdus.C) Ampliare le opportunità di finanziamento per lo sviluppo di azioni rivolte ai giovani. <p>INDICATORI</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Aumento dei successi formativi dei giovani target del progetto (rif. Par. 6 del presente progetto)▪ Aumento del numero di attività di studio assistito – sia durante l'orario scolastico, sia extra-scolastico▪ Aumento del numero dei contatti esterni (attraverso i differenti strumenti)

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

<p><i>8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi</i></p> <p>Le finalità del progetto sono:</p> <ol style="list-style-type: none">1) il supporto ad attività educativo-formative realizzate per i giovani che frequentano la Scuola Professionale Galdus;2) la diffusione di una cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della condivisione all'interno del contesto educativo-formativo;3) la realizzazione di attività a favore del successo formativo dei giovani della Scuola Professionale Galdus;4) la realizzazione di azioni di fundraising, comunicazione e progettazione che possano sostenere lo sviluppo, l'ampliamento, la sperimentazione, etc. di attività a favore dei giovani, della loro inclusione all'interno del mondo educativo/formativo, sociale e lavorativo.

Tali finalità sono rese possibili grazie alla presenza di volontari del servizio civile che verranno affiancati ai tutor, ai docenti che svolgono attività didattica e di sostegno nei percorsi della Scuola Professionale Galdus. Tali figure saranno specifiche ed operative nelle due sedi di via Piazzetta e Pompeo Leoni. Inoltre, i volontari del servizio civile affiancheranno gli operatori e gli esperti che operano nell'area della comunicazione e fundraising al fine di acquisire specifiche competenze in merito e supportare gli stessi nella realizzazione di tali attività.

La partecipazione alle attività da parte dei volontari del servizio civile sarà complementare a quanto realizzato da tutor, docenti e operatori, ma sarà fondamentale per garantire l'ampliamento di attività, servizi ed opportunità per i giovani studenti della Scuola Professionale stessa. I giovani del servizio civile:

- parteciperanno alle azioni educativo-formative e, ove possibile, anche di orientamento/matching che vengono realizzate durante tutto l'anno scolastico e, in parte, nel periodo estivo;
- affiancheranno i ragazzi in situazione di difficoltà, disagio, disabilità e/o a rischio di esclusione dal percorso scolastico che frequentano i percorsi formativi secondo le indicazioni fornite e durante i differenti momenti che scandiscono la vita scolastica ed extra-scolastica degli stessi;
- affiancheranno gli operatori nella progettazione e realizzazione di attività di comunicazione, progettazione e fundraising;
- si sperimenteranno in attività che consentiranno loro di utilizzare conoscenze e competenze specifiche.

Il percorso dei volontari del Servizio Civile sarà monitorato, organizzato e gestito dal **responsabile del progetto**, che verrà individuato da Galdus. Tale figura sarà responsabile della gestione delle pratiche amministrative, dei rapporti con l'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, del monitoraggio periodico del percorso dei volontari del Servizio Civile e dell'organizzazione della formazione necessaria. Il responsabile di progetto sarà affiancato dagli **operatori locali** (uno per sede), ovvero le figure a cui potranno riferirsi in primis i volontari del servizio civile. Gli operatori locali parteciperanno alle attività di monitoraggio periodico organizzate dal responsabile di progetto e sono figure importanti all'interno del funzionamento dei differenti servizi (educativo-formativi, orientamento, sicurezza/qualità).

Le sedi in cui i giovani del servizio civile sono quelle di via Piazzetta n. 2 e via Pompeo Leoni n. 2 (Milano) ed eventuali altre sedi – che verranno definite ed individuate nella realizzazione delle attività – e saranno strettamente legate allo svolgimento delle stesse.

Fasi del progetto del Servizio Civile:

- 1) **INCONTRO INIZIALE CON I VOLONTARI** – che si svolgerà presso la sede legale di Galdus (via Pompeo Leoni 2 – Milano). L'incontro è finalizzato alla conoscenza delle risorse di riferimento (in primis gli Olp) e, più in generale a:
 - trasferimento delle informazioni principali su Galdus, le proprie attività istituzionali e aree di azione;
 - raccolta informazioni/richieste da parte dei volontari;
 - spiegazione e svolgimento dei principali adempimenti formali e predisposizione del materiale a disposizione del volontario (es. fogli

presenza, format per report, etc.);

- approfondimento del progetto a cui il volontario ha aderito.
- 2) **PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI AGLI STAFF** – i volontari, infatti, prenderanno parte agli staff dell’area formativa di riferimento e verrà concordato, nel rispetto delle esigenze degli stessi, il programma “lavorativo” che dovranno svolgere. Lo staff si configura anche come momento di confronto, verifica ed eventuale emersione di difficoltà e/o criticità al fine di individuare congiuntamente soluzioni utili e condivise.
 - 3) **FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA** a cui parteciperanno i volontari del Servizio Civile. La formazione generale sarà di 30 ore, mentre la specifica di 70 ore, per un totale di 100 ore.
 - 4) **PARTECIPAZIONE ATTIVA DEL VOLONTARIO** alle attività educativo-formative e alle azioni di comunicazione/progettazione/fundraising. I giovani infatti, dopo aver intrapreso la formazione generale e specifica ed essendo stati inseriti negli staff, affiancheranno gli operatori all’interno dei differenti servizi e si esperimenteranno all’interno degli stessi.
 - 5) **ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO** che verrà svolta dal referente per il monitoraggio e che prevede – per i volontari- il completamento di almeno due report (uno intermedio – dopo circa 6 mesi – ed uno finale) e di un documento di auto-valutazione (finalizzato all’emersione di problematiche e vissuti rispetto al proprio percorso di servizio civile). Questo documento verrà poi utilizzato per confrontarsi con il volontario su tutti gli aspetti e discutere eventuali scostamenti rispetto ai due momenti.
 - 6) **COMUNICAZIONE/PROMOZIONE** dell’attività di Servizio civile.

AZIONE / MESI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
<i>Azione 1 – Incontro iniziale</i>	x											
<i>Azione 2 – partecipazione staff e programmazione</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Azione 3 - Formazione generale</i>	x	x	x	x	x	x						
<i>Azione 3 – formazione specifica</i>		x	x	x	x	x	x	x	x			
<i>Azione 4 – Partecipazione attiva</i>			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Azione 5 – monitoraggio – in itinere</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Azione 5 – monitoraggio – intermedia e finale</i>						x						x
<i>Azione 6 – Comunicazione/Promozione</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Sede di via Piazzetta n. 2 – Milano **n. 124017**

- 1 Direttore della sede e referente educativo-formativa
- 42 docenti
- 16 tutor

Volontari del Servizio civile presso questa sede: 2

Sede di via Pompeo Leoni n. 2 – Milano **n. 124016**

- 5 Direttori di area
- 1 coordinatore staff docenti sostegno
- 69 docenti
- 30 tutor
- 2 operatori dell'ufficio di comunicazione/progettazione/fundraising

Volontari del Servizio civile presso questa sede: 2

Indipendentemente dalla sede, l'attività dei volontari presso i servizi si svolgerà nei giorni dal lunedì al venerdì, quindi le 1400 ore totali verranno distribuite su cinque giorni per un minimo di ore settimanali pari a 20 ore. Per particolari attività (es. open day, eventi, formazione, etc.) le ore potranno essere distribuite anche nella giornata del sabato.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Sede di Via G.B. Piazzetta n. 2 – Milano n. 124017

- a) Partecipazione agli staff
- b) Affiancamento a docenti e tutor nelle attività educativo-formative e durante i colloqui con le famiglie, i servizi e le altre agenzie del territorio (es. ASL, specialisti, consultorio, etc.)
- c) Accompagnamento dei giovani in formazione presso il CFP Galdus (settori ristorazione, sala bar, edile, etc.) nelle attività di:
 - recupero educativo-formativo;
 - affiancamento durante le attività laboratoriali;
 - accompagnamento negli stage curricolari.
- d) Partecipazione e sosterranno la realizzazione di eventi ed attività organizzate da Galdus

Sede di Via Pompeo Leoni n. 2 – Milano n. 124016

- a) Partecipazione agli staff
- b) Affiancamento a docenti e tutor nelle attività educativo-formative e durante i colloqui con le famiglie, i servizi e le altre agenzie del territorio (es. ASL, specialisti, consultorio, etc.)
- c) Accompagnamento dei giovani in formazione presso il CFP Galdus (settori ristorazione, sala bar, edile, etc.) nelle attività di:
 - recupero educativo-formativo;
 - affiancamento durante le attività laboratoriali;
 - accompagnamento negli stage curricolari.
- d) Affiancamento agli operatori dell'area comunicazione – progettazione e fundraising e supporto agli stessi nella realizzazione delle attività relative.
- e) Partecipazione e sosterranno la realizzazione di eventi ed attività organizzate da Galdus

Attività trasversali per i volontari del servizio civile:

- Partecipazione alle attività settimanali di staff e programmazione delle attività con i referenti
- Compilazione della modulistica (es. foglio firme quotidiano, documento di autovalutazione, etc)

- Redazione del report intermedio e finale

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Come previsto dalle disposizioni interne di Galdus, i volontari del servizio civile dovranno:

- 1) Rispettare la normativa in materia della privacy e, quindi, l'assoluta riservatezza rispetto ai dati sensibili di minori e famiglie
- 2) Rispettare la normativa in materia di sicurezza (generale e specifica)
- 3) Essere disponibile ad eventuali variazioni di orario e temporanei variazioni di sede (che verranno comunque concordati ed effettuati nel rispetto della normativa vigente)

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La realizzazione delle attività di Servizio Civile presso le sedi di Galdus, sarà promossa attraverso differenti attività:

- 1) Pagina dedicata al Servizio Civile sul sito di Galdus (www.galdus.it) ed eventuali altri Enti partner
- 2) Diffusione sui principali social network (es. facebook, twitter, etc.)
- 3) Promozione dell'attività durante gli open day nelle sedi di Galdus ed altre iniziative specifiche aperte alla cittadinanza

Per la realizzazione della promozione del Servizio Civile si stimano circa 40 ore del Responsabile del progetto.

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

La selezione dei volontari verrà svolta da Galdus nel rispetto dei criteri previsti dall'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale, della normativa vigente rispondendo ai criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

L'azione di monitoraggio ha la finalità di raccogliere dati ed informazioni utili alla valutazione del percorso che i volontari del Servizio Civile realizzano. Pertanto, il piano di monitoraggio prevede il coinvolgimento di tutte le figure cardine che accompagnano ed affiancano il volontario: Responsabile di progetto, OLP ed eventuali altre persone interne di Galdus. Di seguito gli strumenti utilizzati per il monitoraggio:

- a) foglio firme giornaliero che dovrà essere firmato dal volontario, utile alla verifica della "costanza" e della partecipazione;
- b) staff che consentono la verifica della gestione delle attività all'interno dei differenti servizi di Galdus. Gli staff, oltre ad essere uno strumento di aggiornamento costante, sono il contesto entro cui progettare l'attività settimanale e far emergere opportunità di confronto, coinvolgimento, motivazione, nonché aspetti critici che possono essere così individuati e discussi;
- c) riscontri che i volontari daranno rispetto alla formazione (generale e specifica descritta alla sezione specifica del formulario);
- d) redazione di 2 report (uno intermedio – 6° mese ed uno finale) da parte del volontario. Quello intermedio consentirà una valutazione in itinere del percorso fatto nel primo semestre nonché lo strumento per tarare e/o modificare il semestre successivo; mentre quello finale consentirà al volontario di esprimere un proprio giudizio sull'esperienza fatta, punti di forza ed aree di miglioramento, nonché eventuali proposte per i percorsi futuri a cui altri potranno accedere.

A fronte di queste attività di monitoraggio, verrà effettuata anche una valutazione complessiva del percorso ed una specifica del volontario (mediante un documento di auto-valutazione somministrato periodicamente per verificare il percorso di crescita) rispetto alle competenze e conoscenze acquisite.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per la partecipazione al progetto, sono stati individuati i seguenti requisiti:

- Diploma di scuola superiore
- Laureando/laureato (preferibilmente in materie umanistiche – es. pedagogia, scienze dell'educazione/formazione, psicologia, sociologia, filosofia, etc.)
- Competenze nell'uso del computer (preferibile, ma non vincolante)
- Competenze relazionali
- Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta – livello B2 (Preferibile)
- Esperienze precedenti in ambito educativo formativo (es. animazione estive, scout, grest, etc.) (Preferibile, ma non vincolante)
- Esperienze precedenti in ambito comunicativo (preferibile, ma non vincolante)

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Per l'attuazione del progetto del Servizio civile verranno messi a disposizione per ogni sede (n. 124016 di Pompeo Leoni e n. 124017 di Piazzetta)

- 1 postazione con pc per ogni volontario (se necessario)
- 1 stampante ed 1 fotocopiatrice e fax per ogni sede
- Aule attrezzate
- Laboratori (cucina attrezzata, informatico, elettrico/elettronico, orafo, etc.)
- Lavagne lim
- Strumenti per il monitoraggio:
 - Scheda di rilevazione periodica dell'attività
 - Schede di valutazione ed auto-valutazione
 - Software

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

A fronte della partecipazione ad attività specifiche realizzate da Galdus, potrà essere rilasciato l'attestato di partecipazione al volontario del servizio civile che vi prenderà parte.

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I volontari, nel loro percorso di servizio civile presso Galdus apprenderanno alcune conoscenze e competenze che potranno essere valide ai fini del curriculum vitae:

- competenze relazionali;
- capacità di lavoro in team;
- conoscenze relative alle modalità, strumenti per l'apprendimento e l'affiancamento di studenti in situazione di disagio/difficoltà;
- capacità di stesura di un PEI e di progettualità specifiche;
- capacità di problem solving in situazione complesse;
- competenze nell'utilizzo di strumenti e software per il supporto scolastico;
- competenze educativo-formative;
- competenze nella progettazione (nazionale/europea);
- competenze comunicative;
- competenze nello svolgimento delle attività di fundraising – in affiancamento al referente interno di Galdus.

Per quanto concerne le competenze specifiche, Galdus rilascerà un documento attestante il percorso svolto da ogni volontario, nonché il percorso formativo (parte generale e specifica).

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

La formazione generale dei volontari si terrà presso la sede di via Pompeo Leoni 2 – Milano **n. 124016**

30) *Modalità di attuazione:*

La formazione generale dei volontari verrà realizzata da Galdus e da figure che operano al suo interno. Verrà redatto un documento complessivo con i contenuti formativi, nel rispetto di quanto previsto dalle “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”.

Si prevede la realizzazione di n. 8 momenti formativi da circa 4 ore ciascuno per complessive 30 ore e, al termine degli stessi, è prevista una fase conclusiva di condivisione dei differenti punti di vista dei partecipanti. I momenti formativi avranno una cadenza mensile e si concluderanno entro il nono mese del percorso di SCN.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell’Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Metodologie per la formazione generale:

LEZIONE FRONTALE: quale strumento tradizionale di insegnamento. L’attività frontale, utilizzata comunque in modo interattivo per promuovere il processo di apprendimento dei partecipanti, verrà integrata con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti nonché di riflessione. La lezione frontale prevede momenti di dibattito, così da garantire ampio spazio all’emersione di domande, chiarimenti e riflessioni.

DINAMICHE NON FORMALI: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l’utilizzo delle risorse interne ad esso. Queste dinamiche sviscerano i saperi dei singoli individui e dal gruppo nel suo complesso che poi diventano patrimonio comune di tutti i componenti. L’apprendimento sarà reciproco ed orizzontale.

METODOLOGIA: i docenti che realizzeranno i momenti formativi utilizzeranno, a seconda dell’esperienza e della tematica, le tecniche più utili alla presentazione e condivisione – con i partecipanti – dei contenuti formativi.

33) *Contenuti della formazione:*

La formazione generale ha, come finalità, quella di sostenere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nel volontario rispetto al Servizio civile. Allo stesso tempo, si diffonderà una cultura del Servizio civile all'interno delle due sedi di Galdus.

I contenuti della formazione:

MODULO 1 – L'identità del gruppo in formazione

Finalità – costruire l'identità del gruppo con cui il volontario lavorerà presso la sede di Galdus.

Contenuti – dopo la presentazione dei partecipanti, verranno fatti emergere fabbisogni e aspettative relativamente al progetto. Inoltre verranno illustrati i concetti di “Patria”, “difesa senza armi”, “difesa non violenta”.

MODULO 2 – Dall'obiezione di coscienza al SCN

Finalità – trasferire il concetto di “difesa civile della Patria” con mezzi ed attività non militari, dimensione che caratterizza il SC e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

Contenuti – porre in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile nazionale con l'obiezione di coscienza attraverso esperienze/testimonianze.

MODULO 3 – Il dovere di difesa della Patria

Finalità – far crescere la conoscenza del concetto di “difesa della patria”, ricontestualizzandola al presente, poiché spesso questo concetto viene percepito come “lontano da sé”.

Contenuti – approfondimento del concetto di Patria e difesa civile della stessa con mezzi alternativi a quelli militari. Strumenti sono: la Costituzione italiana, la dichiarazione dei Diritti dell'uomo promossa dalle Nazioni Unite e la Legge 64 del 2001 che regolamenta il Servizio civile nazionale, su base volontaria, prestato per un periodo di 12 mesi, dai ragazzi e dalle ragazze, dai 18 a 26 anni.

MODULO 4 – Le forme di cittadinanza

Finalità – sostenere l'aumento dell'impegno civico da parte del giovane.

Contenuti – illustrazione delle principali forme di partecipazione, individuali e collettive, in un'ottica di cittadinanza attiva e la partecipazione *alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni etc.*, rappresentati con esempi concreti.

MODULO 5 – La protezione civile

Finalità – far conoscere il collegamento tra protezione civile ed il concetto di difesa della Patria perché il suo agire divenga maggiormente consapevole ed attivo.

Contenuti – Partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, si mostrerà come la protezione civile agisca attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Verrà anche sottolineato lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

MODULO 6 – Le forme “sociali”

Finalità – far crescere le conoscenze del volontario rispetto alle differenti forme di

partecipazione-costruzione sociale e welfare.

Contenuti – oltre a chiarire il concetto di “Servizio Civile”, verranno illustrate le altre forme sociali del territorio con esempi concreti: le associazioni di volontariato e quelle di promozione sociale, la cooperazione, l’essere socio (differenti tipi di “socio”), etc.

MODULO 7 – Regolamentazione del Servizio Civile

Finalità – aiutare i volontari a comprendere il funzionamento del SCN perché possano inserirsi al suo interno e connettersi al funzionamento di Galdus

Contenuti – illustrazione del regolamento del Sistema del Servizio Civile Nazionale e presentazione delle finalità statutarie di Galdus.

MODULO 8a – Galdus – ente accreditato per il SCN

Finalità – sostenere i volontari a conoscere e comprendere il funzionamento di Galdus e dei suoi servizi, affinché possano muoversi al loro interno in modo più consapevolmente e coerentemente.

Contenuti – verrà presentata la storia di Galdus ed il contesto entro cui realizza le proprie attività. Verranno poi illustrate, nello specifico, le differenti Aree di azione ed il loro funzionamento.

MODULO 8b – Il lavoro per progetti

Finalità – sostenere i volontari nell’integrazione nel team e nel far crescere la loro capacità di lavorare all’interno di un gruppo.

Contenuti – verranno presentati i principali elementi della progettazione sociale, le forme di finanziamento e le modalità di costruzione di una rete progettuale. Inoltre, verranno illustrati gli strumenti di monitoraggio e verifica, nonché gli elementi per una corretta individuazione degli elementi di efficacia ed efficienza progettuale.

34) *Durata:*

La formazione generale ha una durata di 30 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

La formazione specifica si svolgerà nella sede principale di Galdus (n. 124016 di Pompeo Leoni)

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica verrà attuata direttamente dai referenti dei Servizi entro cui i volontari verranno inseriti.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Paola Missana nata a Milano il 10/05/1966 – C.F.: MSSPLA66E50F205W

Flavio Cantatore nato a Milano il 11/06/1967- C.F.: CNTFVG67H11F205M

Marco Bestetti nato a Milano. Il 21/10/1972 CF: BSTMRC72R21F205C

Paolo Rodolfo Galeffi nato a Milano il 08/11/1976 CF: GLFPRD76S08F205M

Rossana Fodri nata a Milano il 04/07/1965 C.F.: FDRRSN65L44F205W

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Paola Missana direttore generale Scuola Professionale Galdus (competenze di coordinamento generale dell'ente relativa all'area IeFP)

Flavio Cantatore formatore e orientatore (competenze di coordinamento e di tutoring individualizzato per ragazzi fragili)

Marco Bestetti RSPP di Galdus, responsabile della qualità e docente sulla sicurezza (competenze di coordinamento del settore, formatore e docente)

Paolo Rodolfo Galeffi responsabile servizio Placement, (competenze di coordinamento del servizio, formazione in uscita dai percorsi scolastici e contatti con aziende)

Rossana Fodri responsabile area Ricerca; Sviluppo e Comunicazione (competenze di coordinamento, progettazione gestione di progetti complessi finanziati e co-finanziati a livello Nazionale, Regionale ed Europeo, e competenze di Comunicazione e Social Network)

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica verrà realizzata con tecniche e modalità differenti a seconda del servizio/dei servizi a cui i volontari prenderanno parte.

Per quanto riguarda le tecniche, sono previsti l'utilizzo di:

- Attività di gruppo – staff di 2 ore ciascuno (settimanali)
- Attività individuale – colloquio almeno quindicinale (di circa 1 h.) tra volontario e referenti dei servizi – per una verifica dell'attività
- Attività di sperimentazione di sé – durante la quale i volontari si sperimentano di persona all'interno dei differenti servizi

Le metodologie verranno scelte direttamente dai differenti referenti dei servizi.

I momenti di formazione sono così organizzati:

- a) PRIMA PARTE FORMATIVA – durante la quale il volontario parteciperà agli staff ed alle riunioni dei differenti servizi, perché possa comprenderne maggiormente il funzionamento ed integrarsi. Inoltre, inizieranno i

- colloqui (almeno quindicinali) con i referenti dei Servizi (Staff 2 ore e 1 h di colloqui individuale)
- b) **SECONDA PARTE FORMATIVA** – partecipazione attiva all'interno dei differenti servizi (formazione, area comunicazione, etc.)
- c) **TERZA PARTE FORMATIVA** – partecipazione attività agli staff ed alle riunioni al cui interno verrà individuato un momento per la condivisione di proposte da parte dei volontari per l'individuazione di possibili innovazioni per i servizi.

40) *Contenuti della formazione:*

Di seguito la descrizione dei contenuti della formazione

MODULO 1 – tot 4 ore

- Organizzazione del Servizio (formazione, comunicazione/etc.)
- Il ruolo del volontario all'interno del Servizio
- Erogazione del servizio (modalità, tempi e luoghi)

MODULO 2 – tot 4 ore

- Gli studenti di Galdus (caratteristiche principali)
- Rapporti tra Galdus e Enti del territorio (ASL, servizi sociali, servizi per il lavoro, comunità, etc.)

MODULO 3 – tot 16 ore formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile".

- La sicurezza e salute nel luogo di lavoro (normativa D. Lgs. 81/2008) parte generale e specifica per i volontari all'interno dei servizi operativi
- La privacy

MODULO 4 – tot 6 ore

- Normativa L. 104/92, DSA, BES
- Gli enti per la certificazione secondo la L. 104/92
- PEI – Piano educativo individualizzato

MODULO 5 – tot 6 ore

- Elementi di pedagogia
- Metodo di studio
- La presa in carico degli studenti a 360 gradi
- I rapporti con i soggetti che, a diverso titolo, ruotano attorno alla vita del giovane

MODULO 6 – tot 8 ore

- Strumenti compensativi e misure dispensative (normativa vigente)
- L'utilizzo delle tecnologie per il supporto scolastico di studenti in difficoltà (es. LIM, software, etc.)
- La documentazione per l'inserimento scolastico
- La didattica della lingua italiana
- L'accoglienza e l'accompagnamento linguistico di giovani stranieri per il successo formativo

MODULO 7 – tot 12 ore

- Progettazione nazionale ed Europea
- Come scrivere un progetto
- La progettazione esecutiva

MODULO 8 – tot 14 ore

- Come si attua l'attività di comunicazione all'interno e all'esterno Galdus (comunicazione carta/social/web/etc.) – Metodologia e strumenti

- La progettazione e lo sviluppo di un'attività di comunicazione
- Fundraising: Metodologia e strumenti
- La progettazione e lo sviluppare un'attività di fundraisig

41) Durata:

La formazione specifica ha una durata di 70 ore e verrà alternata ai momenti di formazione generale, pertanto la stessa verrà erogata per il 70% delle ore (circa 50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto ed il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

L'azione di monitoraggio della formazione generale e specifica verrà svolta durante tutta la sua erogazione e verrà realizzata dai docenti/formatori che la realizzeranno in collaborazione con il Responsabile di progetto che supervisionerà le attività formative nel suo andamento più generale.

Per il monitoraggio si prevede:

- 1) Momento di condivisione del fabbisogno, nonché delle aspettative inerenti il volontario del servizio civile all'interno di Galdus e sintesi dei principali elementi.
- 2) Questionario di valutazione dell'attività formativa e del docente al termine di ogni modulo formativo
- 3) Incontri periodici – così come indicato ai punti precedenti – con il referente di ogni servizio entro cui il volontario verrà inserito

Data

Milano, 14/10/2016

Il Responsabile legale dell'ente /

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente



